

Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Traversetolo Donato dalla famiglia il pregevole «ritratto di Ugo Mutti»

Mutti e il museo Brozzi, più forte il legame tra l'azienda e il territorio



Il tubetto di Mutti
Giancarlo Gonizzi: «Ugo Mutti sperimenta e mette a punto una confezione destinata a spalancare il futuro: il 24 aprile 1951 esce dallo stabilimento il primo tubetto di concentrato di pomodoro in alluminio della storia».

» **Traversetolo** Il «ritratto di Ugo Mutti», fusione in bronzo dell'originale in terracotta realizzato da Renato Brozzi nel 1951, è stato donato dalla famiglia Mutti al Museo Brozzi.

Una scultura che rievoca suggestioni ora condivise con la comunità, simboleggia il legame tra l'azienda e il territorio, racconta dell'amicizia che legava la famiglia all'artista traversetolese, tramanda la memoria dell'inventore del «tubetto del ditate».

Ieri pomeriggio la consegna dell'opera al museo, con un approfondimento su queste due figure che, in modi diversi, hanno inciso nella storia del territorio. «Abbiamo voluto organizzare questo momento insieme all'azienda per dare onore e merito a questa donazione, che si inserisce in un percorso regionale di valorizzazione di personaggi illustri del territorio, come Ugo Mutti è stato», ha spiegato Elisabetta Manconi,



vicesindaco e assessore alla Cultura di Traversetolo. Il sindaco di Montechiarugolo Daniele Friggeri ha evidenziato il valore della famiglia Mutti, «che ha messo le radici e fatto crescere la loro azienda qui pur avendo la possibilità di andare ovunque».

Michele Laterza, responsabile comunicazione e sostenibilità di Mutti spa, ha sottolineato la donazione «racconti il legame tra azienda e territorio» e ha poi letto le parole di Marcello Mutti:

«Nei primi anni '50 lo scultore era spesso dai Mutti, fermandosi giornate intere a Piazza per modellare in argilla i suoi capolavori. A quei tempi io ero un ragazzino di 10 anni e, affascinato dal suo lavoro, stavo spesso in disparte ad osservarlo. Alle sculture del "grande animaliere" come lo nomava D'Annunzio, si aggiungeva qualche busto di persone della nostra famiglia: di mia madre e, come nel caso presente, di mio zio Ugo che, per ricordarne la memo-

Incontro
Il pomeriggio è terminato con la proiezione del video «Ugo, storia di una piccola grande idea».

ria, ho l'onore di poter offrire al Museo di Traversetolo».

La donazione è stata l'occasione per approfondire l'arte del ritratto in Brozzi e la figura di Ugo Mutti nella storia del pomodoro. «Brozzi evita qualsiasi inutile psicologismo, preferendo la rappresentazione più pura, non filtrata, come anche nel ritratto di Ugo Mutti, semmai piena di uno sguardo di rispetto e di amicizia», ha spiegato Anna Mavilla, curatrice onoraria del Museo Renato Brozzi.

Con un percorso fotografico Gianantonio Cristalli, del Liceo artistico statale Toschi di Parma, ha illustrato il mestiere dello scultore e come Brozzi «avesse un metodo di lavoro legato alla tradizione dell'antico mestiere, con particolare attenzione alla luce e ai dettagli». La storia della rivoluzionario tubetto è stata rievocata da Giancarlo Gonizzi, coordinatore Musei del Cibo di Parma.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve



Monticelli
In piazza Fornia domenica arriva la grande musica

» Piazza Fornia ospiterà l'anteprima regionale del «Per sempre noi» tour 2022 di musica da ballo dell'Orchestra italiana Gianmarco Bagutti. L'evento nel centro di Monticelli Terme, previsto per le 21.30 di domenica 19 giugno e a ingresso gratuito, è organizzato dal Comune di Montechiarugolo. «Ripartiamo con brio - dichiara Giuseppe Meraviglia, assessore alle manifestazioni del Comune di Montechiarugolo -. L'orchestra emiliana Bagutti, in mezzo secolo di attività, ha fatto ballare milioni di persone e siamo certi che continuerà a farlo in futuro.

Il «Per sempre noi» tour rappresenta il primo di una serie di appuntamenti che, nel corso dell'estate, animeranno la riquilificata piazza Fornia di Monticelli Terme. Il 22 luglio ospiteremo la Toscanini Next e in agosto la Shary Band, oltre ad altri eventi organizzati dalle associazioni territoriali». L'orchestra Bagutti si presenterà al pubblico con il suo vasto repertorio di musiche nazionali, internazionali e composizioni originali: durante la serata verranno proposti, oltre ai grandi successi del gruppo musicale, dei brani dei maggiori cantautori italiani e coinvolgenti ritmi latini. Lo spettacolo sarà «ricco» di luci e di effetti scenici, maxischermi led wall e vedrà in anteprima, la presentazione del video clip della hit dell'estate «Facciamo un selfie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo È stato anche tra gli organizzatori della Festa della porchetta

Il ricordo di Luigi Cotti, per tutti «Vigio» anima dell'Us Urzano e super volontario

» **Traversetolo** È scomparso nei giorni scorsi Luigi Cotti, volto noto del volontariato che con il suo impegno ha lasciato un segno nella comunità. Un servizio che ha caratterizzato la sua vita e oggi coloro che hanno condiviso con lui il cammino lo ricordano con affetto e tanta gratitudine. Nativo di Urzano, il 76enne si era trasferito a Traversetolo dopo il matrimonio con Graziella Denti, ma con il suo paese di origine ha sempre mantenuto un forte legame che lo ha portato all'impegno prima nella squadra di calcio, di cui è stato tra i fon-

Legame
Nativo di Urzano, il 76enne si era trasferito a Traversetolo dopo il matrimonio, ma con il suo paese di origine ha sempre mantenuto un forte legame.



datori nel 1970, poi anima del circolo e della nuova società sportiva.

«Vigio», come lo chiamavano tutti, non si è mai risparmiato, a disposizione di fronte ad ogni necessità, come ad esempio nella gestione dell'impianto sportivo. È stato anche tra gli organizzatori

di quello che è diventato il tradizionale appuntamento della comunità, la Festa della porchetta, sempre presente, sempre pronto a spendersi senza riserve.

«Lo ricordiamo come giocatore, sostenitore e lavoratore della Us Urzano», affermano commossi gli amici della società sportiva. La sua instancabile vocazione al servizio degli altri lo ha portato ad essere tra i primi volti della Croce Azzurra di Traversetolo, come volontario di Protezione civile e soccorritore. «Luigi resterà sempre nel cuore di chi lo ha conosciuto e apprezzato per

la sua disponibilità e amabilità - ricorda l'amico e volontario Angelo Ugolotti -. Da volontario a Gemona nel maggio 1976 a pioniere del servizio di Protezione civile della Croce Azzurra».

Con entusiasmo e passione dedicò tempo ed energie per la costruzione della nuova sede sociale e per oltre vent'anni è stato assiduo soccorritore volontario del turno del sabato notte». Un «gigante buono» che ha lasciato un raro e instancabile esempio di dedizione verso la comunità.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Give me
"five"!

Da un gesto
così semplice
un aiuto
così grande.



ASSISTENZA PUBBLICA
croce azzurra
TRAVERSETOLO

Con Voi e per Voi
365 giorni all'anno
24 ore su 24

Destina il **5x1000** alla **croce azzurra**

CODICE FISCALE

80013350345

i risultati si vedono

Informazioni su: www.apcroceazzurra.it

@apcroceazzurra

AP Croce Azzurra Traversetolo

#aptraversetolo

Aderente



Una firma, la tua, che a te non costa nulla, ma per noi vale molto, anzi moltissimo.